



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 769 del - 4 DIC 2012



REGIONE MOLISE
Direzione Generale per la Salute
Servizio Organizzazione e Politiche delle Risorse Umane dell'ASRem

**PIANO DI ATTUAZIONE
DEL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA
IN MEDICINA GENERALE
2012-2015**

1. DISCIPLINA GENERALE



I riferimenti normativi in materia sono:

- il **Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368**, recante *"Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"*, come modificato dal **Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277**, recante *"Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico"*;
- il **Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006**, recante i *"Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale"*.

Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti **a tempo pieno**, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

La formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico tirocinante dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio sanitario regionale, né con i medici tutori.

Il Corso di formazione è avviato non oltre il **30 novembre** e dura 36 mesi. L'esame finale deve essere svolto a fine corso e, comunque, entro la fine dell'anno solare, in modo da permettere ai medici in formazione l'inserimento nella graduatoria regionale per la medicina generale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Le ipotesi di riduzione della durata del corso per un periodo massimo di un anno previste dall'art. 24, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 368/1999, sono subordinate all'attivazione da parte delle Università di specifici percorsi di formazione notificati al Ministero della Salute e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Regione riconosce, ai fini della riduzione di cui sopra, i soli percorsi formativi che il Ministero della Salute ha certificato idonei a tal fine.

Stante la mancata attivazione da parte degli Atenei di percorsi formativi con le caratteristiche di cui all'art. 24, comma 2-bis, è attualmente impossibile dare applicazione alle previsioni di riduzione del Corso, per assenza dei presupposti richiesti dalla normativa di riferimento.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso di formazione specifica in Medicina Generale è gestito dalla Regione Molise attraverso il Servizio Organizzazione e Politiche delle Risorse Umane dell'ASReM, nell'ambito della Direzione Generale per la Salute.

Per gli adempimenti relativi allo svolgimento e alla gestione del corso la Regione si avvale della collaborazione dell'ASReM, Azienda Sanitaria Regionale, attraverso il personale in servizio nella stessa e nelle sue articolazioni.

Il percorso formativo viene svolto nei Poli didattici di Campobasso, Isernia e Termoli.



I suddetti Poli comprendono:

- il Presidio Ospedaliero "A. Cardarelli" di Campobasso;
- il Presidio Ospedaliero "F. Venezia" di Isernia;
- il Presidio Ospedaliero "S. Timoteo" di Termoli;
- ove vengono effettuate attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche ospedaliere previste all'art. 26 del D.Lgs. n. 368/99;
- più strutture di base dell'ASReM, ove effettuare la fase di medicina extraospedaliera;
- gli ambulatori dei Tutori Medici di Medicina Generale.

E', inoltre, costituito presso la Regione, il Comitato Tecnico Scientifico, organo di supporto alla Struttura organizzativa, con compiti di consulenza e proposta relativamente alle materie e agli adempimenti connessi allo svolgimento dei corsi di formazione.

Alla gestione e programmazione didattica della formazione sono preposti:

- n. 1 Coordinatore regionale delle attività didattiche pratiche e Responsabile delle attività didattiche pratiche del Polo didattico di Campobasso;
- n. 1 Coordinatore regionale delle attività didattiche teoriche per l'ambito ospedaliero e Responsabile delle attività didattiche teoriche del Polo didattico di Campobasso;
- n. 1 Coordinatore regionale delle attività didattiche teoriche per l'ambito territoriale;
- n. 1 Responsabile tecnico regionale per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche pratiche;
- n. 1 Responsabile tecnico regionale per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche teoriche;
- n. 2 Responsabili delle attività didattiche pratiche dei Poli didattici di Isernia e Termoli;
- n. 2 Responsabili delle attività didattiche teoriche dei Poli Didattici di Isernia e Termoli.

I **Coordinatori regionali** sono responsabili dell'attuazione della programmazione e della gestione didattica, coordinano l'intera organizzazione delle attività didattiche (pratiche o teoriche) e sovrintendono alla corretta gestione del Corso, assicurando la corrispondenza delle attività formative alle disposizioni del Piano ed alla normativa di riferimento.

Il **Responsabile delle attività pratiche** è responsabile della realizzazione e della valutazione dell'attività didattica pratica presso gli ospedali e le strutture sanitarie territoriali e del percorso del medico in formazione nelle aree specialistiche afferenti i moduli didattici.

Il **Responsabile delle attività teoriche** è responsabile della realizzazione e della valutazione dell'attività didattica teorica, coordina l'attività dei docenti e condivide con essi obiettivi, metodo e valutazione dell'attività seminariale.

I **Responsabili tecnici regionali per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche** affiancano e supportano i coordinatori regionali nel compito di assicurare la corrispondenza delle fasi di svolgimento del corso alle disposizioni regionali ed alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 368/99 ed al D.M. 7 marzo 2006.

Presso i Poli didattici di Campobasso, Isernia e Termoli operano, inoltre, i **Tutor Medici di Medicina Generale**, responsabili del percorso formativo fatto dal medico in formazione nell'area della Medicina Generale.

I **Tutor ospedalieri e delle strutture sanitarie territoriali** sono i medici responsabili della formazione, che dovranno seguire il percorso formativo nella parte pratica, scelti fra i dirigenti medici del personale del Servizio Sanitario Nazionale, o posizione corrispondente qualora si tratti di docente universitario con funzioni assistenziali.

Presso ciascuna delle tre sedi didattiche operano due referenti amministrativi, indicati dai Coordinatori e dai Responsabili delle attività pratiche e teoriche, che svolgono funzioni di **Segreteria organizzativa del Polo**.



3. ARTICOLAZIONE DEL CORSO E DIDATTICA

Il corso di formazione specifica in medicina generale si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, previste per un totale complessivo di almeno **4800 ore**, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica. Pertanto l'attività didattica del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale è articolata in **3200 ore di attività pratica e 1600 ore di attività teorica**.

Le attività pratiche sono costituite da periodi svolti in pronto soccorso, ambulatori, day-hospital, oltre che presso gli ambulatori di medici di medicina generale accreditati e caratterizzati didatticamente da un'attività clinica guidata.

Le attività teoriche sono articolate in attività seminari, studio guidato proposto dai rispettivi tutori, studio finalizzato proposto dai coordinatori delle attività seminari, sessioni di confronto con i tutori e sessioni di ricerca, riflessione e confronto tra i tirocinanti della stessa area didattica.

Il monte ore totale è così ripartito:

- 800 ore di seminari integrati e attività teoriche su argomenti di tipo clinico basati essenzialmente su casistica clinica;
- 800 ore di seminari interdisciplinari e attività teoriche su argomenti peculiari della medicina generale.

I seminari integrati saranno tenuti da Docenti che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 368/99 (dirigenti medici del personale del Servizio sanitario nazionale o posizione corrispondente qualora si tratti di docente universitario con funzioni assistenziali) e che posseggano riconosciuta esperienza nelle materie per cui è conferito l'incarico. I seminari interdisciplinari saranno tenuti da Docenti che abbiano i requisiti dall'art. 27, commi 2 (dirigenti medici del personale del Servizio sanitario nazionale o posizione corrispondente qualora si tratti di docente universitario con funzioni assistenziali) e 3 (medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale, la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operanti in uno studio professionale accreditato) del D.Lgs. 368/99 e che posseggano riconosciuta esperienza nelle materie per cui è conferito l'incarico.

I singoli seminari hanno una durata indicativamente prevista in 4 ore. Nell'ambito del monte ore riservato alle attività seminari, i responsabili delle attività teoriche dedicano un certo numero di ore (non più del 20%) allo studio guidato proposto dai tutori e allo studio finalizzato. Durante queste ore i tirocinanti, seguendo le indicazioni dei responsabili, preparano la loro attiva partecipazione alle attività pratiche o ai seminari, fanno ricerche bibliografiche, si ritrovano in piccoli gruppi per sedute di approfondimento e/o per revisione dei temi affrontati o da affrontare.

E' possibile la partecipazione dei discenti a convegni, giornate di studio autorizzati dagli Ordini provinciali dei Medici o ai seminari organizzati nell'ambito dell'aggiornamento annuale obbligatorio dei medici di base, a valere quale attività teorica. E' compito dei Responsabili delle attività teoriche valutare l'attinenza degli argomenti trattati nelle suddette iniziative con gli argomenti afferenti il periodo formativo in atto ed autorizzare la partecipazione alle stesse, sentiti i Coordinatori Regionali.

Nel caso di partecipazione a convegni, sarà cura del tirocinante farsi rilasciare dalla Segreteria organizzativa degli stessi il relativo attestato di partecipazione con l'indicazione della durata del convegno.

Il monte ore relativo alle attività didattiche del Corso, da effettuarsi in 3 anni, è distribuito proporzionalmente per ogni fase formativa prevista ai punti a), b), c), d), e), f) ed f-bis) dell'art.26 del D.Lgs. n. 368/99, secondo lo schema contenuto nella seguente Tabella riassuntiva:

MODULI FORMATIVI (D.Lgs. 368/99 – art. 26)	TOTALE				ATTIVITA' TEORICA	ATTIVITA' PRATICA
	MESI	SETTIMANE (52: 12=4)	TOTALE ORE	ORE DI ASSENZA CONSENTITE (8,3%)	TOTALE ORE	TOTALE ORE
MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO lett. a)	6	24	800	67	267	533
GHIRURGIA GENERALE lett. b)	3	12	400	33	133	267
DIPARTIMENTI MATERNO – INFANTILI lett. c)	4	16	533	44	178	355
AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE lett. d)	12	48	1.600	133	533	1067
STRUTTURE DI BASE ASReM lett. e)	6	24	800	67	267	533
OSTETRICIA E GINECOLOGIA lett. f)	2	8	267	23	89	178
PRONTO SOCCORSO EMERGENZA – URGENZA OSPEDALI lett. f. bis)	3	12	400	33	133	267
TOTALI	36	144	4800	400	1600	3200

Il calendario del tirocinio dei partecipanti al Corso, secondo quanto innanzi indicato, viene di seguito stabilito a titolo orientativo:

MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	6 mesi:	novembre 2012 – maggio 2013
CHIRURGIA GENERALE	3 mesi:	giugno 2013 – agosto 2013
PRONTO SOCCORSO	3 mesi:	settembre 2013 – novembre 2013
DIPARTIMENTO MATERNO – INFANTILE	4 mesi:	dicembre 2013 – marzo 2014
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	2 mesi:	aprile 2014 – maggio 2014
STRUTTURE DI BASE	6 mesi:	giugno 2014 – novembre 2014
AMBULATORIO MEDICO DI M. G.	12 mesi:	dicembre 2014 – novembre 2015



I Responsabili delle attività didattiche di ogni Polo formativo comunicano alla Struttura regionale la data di inizio di ciascun modulo, evidenziando le eventuali difformità dal calendario regionale e le relative motivazioni.

Per esigenze didattiche connesse alla disponibilità delle sedi e dei Docenti è possibile che le attività teoriche si svolgano in periodi diversi da quelli previsti. In tal caso sarà cura dei Coordinatori regionali, sentiti i Responsabili di sede, darne comunicazione alla Struttura regionale.

Non sono, comunque, previste riduzioni dei percorsi formativi.

L'articolazione delle attività didattiche prevede periodi di frequenza tali da coprire il monte ore previsto dalla legge e settimane di sospensione delle attività, durante le quali sarà possibile recuperare

eventuali assenze giustificate, recuperare assenze per eventuali ferie del medico Tutore di medicina generale o, ancora, svolgere tutte quelle attività che non si siano potute effettuare per qualsiasi motivo.

All'inizio del Corso si provvederà a dotare ciascun medico in formazione di un **libretto individuale**, composto di varie schede, suddivise in base ai singoli percorsi di attività pratica e attività seminariale.

Le singole schede vengono redatte dai rispettivi tutori delle attività pratiche e, per le attività teoriche, dai docenti delle attività seminariali.

Al termine di ciascuna fase del percorso formativo i Responsabili delle attività pratiche e teoriche, ciascuno per il proprio ambito di competenza, sulla base dei giudizi analitici e motivati espressi dai singoli tutori, riporteranno nel libretto un giudizio complessivo sul profitto del partecipante al corso, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi raggiunti.

L'accesso alle varie fasi in cui è articolato il Corso, che si succedono secondo il calendario sopra riportato, è subordinato al superamento, con esito positivo, della fase svolta in precedenza. Qualora il partecipante alla formazione, a giudizio del medico preposto alla formazione o del tutore, non abbia conseguito un idoneo apprendimento nel singolo periodo formativo, è ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta.

Qualora il partecipante alla formazione, sulla base dei giudizi formulati dai singoli medici preposti alle varie attività formative, non abbia raggiunto gli obiettivi previsti per una parte di un determinato periodo di apprendimento può recuperare, ove ne sussistano le condizioni, nello stesso triennio, le attività finalizzate al raggiungimento di quel gruppo specifico di obiettivi mancati.

Qualora il partecipante alla formazione, sulla base dei giudizi dai singoli medici preposti alle varie attività formative, non abbia conseguito un idoneo apprendimento, per gli obiettivi di un intero periodo di apprendimento, è ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta nel triennio successivo. Il giudizio non favorevole formulato a seguito della nuova ammissione comporta l'immediata esclusione del partecipante dalla frequenza del corso (commi 5 e 6 art.27 D. Lgs. 368/99 e successive modifiche e integrazioni).

Le certificazioni e i giudizi sul superamento dei singoli periodi di formazione sono tempestivamente trasmesse alla competente Struttura regionale, ed ai Responsabili Tecnici regionali per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche.

Durante la ripetizione del periodo formativo è sospesa l'erogazione della borsa di studio.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria; essa si svolge, di norma, per le attività pratiche, la mattina, dalle ore 8.30 alle 13.00, nei giorni dal lunedì al venerdì compresi; le attività teoriche saranno effettuate tre volte a settimana, nel pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

E' possibile che, in funzione delle esigenze didattiche o della necessità di disporre recuperi di orario, l'orario giornaliero risulti superiore a quello previsto o che vi sia obbligo di frequenza anche nella giornata di sabato.

Eventuali **deroghe all'orario giornaliero** sopra indicato dovranno, comunque, essere concordate con i Responsabili delle attività didattiche o con il Tutor MMG e **preventivamente autorizzate** dai medesimi.

La frequenza giornaliera delle attività pratiche dovrà essere effettuata nelle strutture ospedaliere, territoriali e presso gli ambulatori dei medici di Medicina Generale individuati dalla Regione Molise con riferimento a ciascun Polo didattico.



L'accesso e l'uscita dalla struttura devono essere registrate mediante apposito **cartellino segnatempo** o altro sistema di rilevazione delle presenze presso la struttura di assegnazione.

La presenza in aula durante gli orari dei seminari è registrata su apposito **registro/foglio firma**, che deve indicare il tema del seminario e l'orario di entrata e di uscita dei discenti e dei docenti. Non è consentito assentarsi dall'aula per periodi superiori ai 10 minuti.

Per l'attività svolta presso l'ambulatorio del medico di Medicina Generale, le presenze saranno registrate su apposito **modulo firmato dal Tutor di MG** e consegnato mensilmente presso la Segreteria organizzativa del Polo, a cura del medico in formazione.

A cura della Regione verranno effettuati periodici **controlli di verifica della presenza** sia per quanto riguarda le attività didattiche di tipo seminariale che per quelle di tipo pratico.

Vige il criterio della **frequenza continuativa**, vale a dire che la frequenza giornaliera superiore alle ore previste non determina un credito successivamente compensabile nel corso della settimana o del mese di frequenza.

I Responsabili delle attività didattiche avranno il compito di provvedere al controllo e gestione degli orari e delle presenze per le attività di rispettiva competenza.

INDIVIDUAZIONE DEI TUTORI DI MEDICINA GENERALE

Il Tutor di Medicina Generale è individuato fra quelli inseriti nell'Elenco regionale dei Medici di Medicina Generale abilitati alle funzioni di Tutore territoriale per il Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Molise.

E' consentito ai medici in formazione operare la scelta del Tutor di Medicina Generale fino ad un massimo di tre opzioni, a condizione che non ci siano rapporti di parentela entro il II° grado.

Nel caso più discenti indichino lo stesso Tutore, ha diritto di scelta colui che precede nella graduatoria regionale di ammissione al corso.

Il tutor può essere cambiato, in corso di tirocinio, sulla base di idonee motivazioni (es. incompatibilità caratteriale) ed a condizione che il tutor esprima formale consenso al mutamento.

Per ogni discente deve essere istituito presso la struttura formativa di assegnazione (Polo), e continuamente essere aggiornato, un fascicolo personale contenente tutti i documenti e le comunicazioni che riguardano la regolare frequenza e svolgimento del corso da parte del tirocinante.

4. INCOMPATIBILITA'

Il Corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio presso il quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. (articolo 24, comma 3, del D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.).

Conseguentemente, è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza del corso è, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale.



A tal fine, prima dell'inizio del Corso e nei casi di ripresa dello stesso dopo periodi di interruzione, il medico in formazione sottoscrive una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della *legge 4 gennaio 1968, n. 15*, e successive modificazioni, attestante la non sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 11 DM 7 marzo 2006 (**Allegato 1**).

In presenza di accertata incompatibilità è prevista l'espulsione del medico in formazione dal Corso.

Il medico iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale, ove sussista un rapporto di pubblico impiego, è collocato, compatibilmente con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza (art.24, comma 4, D.Lgs. n.368/1999).

DEROGHE ALL'INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'*art. 19, comma 11, della L. n.448 del 28 dicembre 2001*, ai medici in formazione sono consentite - unicamente nei casi di accertata carente disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi regionali per la medicina convenzionata e **purchè compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi** - le sostituzioni a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche.

Tali attività possono essere svolte solo se non interferiscono con le attività didattiche.

Nell'ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.

Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato *art. 19, comma 11, della L. n.448/2001* esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionale.

Il medico che si iscrive ai corsi di formazione specifica in medicina generale, previo svolgimento di regolare concorso, può partecipare successivamente a fine corso o interrompendo lo stesso, ai concorsi per le scuole universitarie di specializzazione (art. 19 co 12 L. 448/2001).

5. SOSPENSIONI E ASSENZE CONSENTITE

L'art. 24, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., disciplina le ipotesi di sospensione del Corso e di assenza per motivi personali.

SOSPENSIONI DEL PERIODO DI FORMAZIONE

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 368/1999, *"gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni che possono essere, pertanto, recuperate nell'ambito del corso successivo. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni, nonché quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modificazioni."*

Le ipotesi previste sono esclusivamente quelle espressamente indicate.

La sospensione del Corso determina l'interruzione della corresponsione della borsa di studio e, alla ripresa della frequenza, l'obbligo di recupero dei periodi di formazione (teorica o pratica).



ASSENZE GIUSTIFICATE

Il comma 6 dell'articolo 24 D. Lgs. n.368/1999 stabilisce che non determinano interruzione della formazione e non devono essere recuperate le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo cause di forza maggiore, che non superino 30 (trenta) giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio.

Si precisa che le assenze da giustificare sono quelle ricadenti nelle giornate feriali comprese tra il lunedì e il venerdì.

Per usufruire dei **giorni di assenza giustificati**, il medico in formazione inoltra alla Segreteria organizzativa del Polo didattico di afferenza specifica richiesta di autorizzazione, compilando il modello (**Allegato 2**).

Il medico tirocinante potrà disporre di un massimo di assenze pari all'8,3% del monte ore totale ripartito tra le varie fasi del Corso.

In caso di interruzione superiore a tali limiti si determina interruzione della formazione.

Non si determina interruzione della formazione se le assenze giustificate che superino il limite dell'8,3% del debito orario previsto per ogni periodo formativo vengono recuperate prima dell'inizio del periodo seguente o del colloquio finale, se comunque non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi didattici e **previa autorizzazione** del Responsabile delle attività didattiche.

Nel caso di assenza alle attività seminari, posta l'impossibilità di recuperi della medesima specie, sarà disposto, a cura del Responsabile delle attività teoriche, d'intesa con il Coordinatore Regionale, un periodo formativo teorico alternativo sui medesimi temi formativi oggetto del seminario, con verifica dell'apprendimento.

Sono consentite, quindi, un massimo di 400 ore di assenza nei tre anni, ovvero circa l' 8,3% delle 4800 ore previste per l'intero corso, superando le quali il medico tirocinante, non avendo cumulato il monte ore minimo richiesto, non può essere ritenuto idoneo per il conseguimento del diploma finale.

Ad ulteriore chiarimento, **si precisa che i 30 giorni di assenza annuale** costituiscono soltanto un'opportunità concessa al medico in formazione nel caso di eventi personali che richiedano un'assenza temporanea, che deve essere comunque preventivamente autorizzata. **Non costituiscono "ferie"** e non possono essere utilizzate al di fuori dell'anno di riferimento.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ASSENZE DISTRIBUITE IN 36 MESI

PERIODI	ASSENZE COMPLESSIVE (ore)
Medicina Clinica e di laboratorio	67
Chirurgia Generale	33
Pronto soccorso ed Em. Urg	33
Dipartimenti mat. inf.	44
Ginecologia Ostetricia	23
Strutture di base	67
Ambulatorio medico di m. g.	133
TOTALE ORE	400



MALATTIA

Qualora il medico in formazione debba sospendere la frequenza del corso per malattia, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Segreteria Organizzativa del Polo didattico, con il citato modello (**Allegato 2**) a partire dal giorno in cui decorre la malattia ed a presentare un certificato medico attestante la malattia.

Periodi di malattia tali da non determinare sospensione del Corso (inferiori a quaranta giorni consecutivi) rientrano nel periodo di assenza giustificabile sino a concorrenza delle ore riconosciute a tali fini; per la parte eccedente costituiscono periodo obbligatoriamente da recuperare con percorsi formativi concordati con i Responsabili delle attività pratiche e delle attività teoriche.

I percorsi di recupero individuali prevedono per le assenze molto lunghe, solitamente per quelle superiori ai cinque mesi, l'inserimento del discente nella classe del corso triennale successivo.

MATERNITA'

Il rinvio alla normativa di riferimento per la tutela della maternità (D. Lgs. 26.03.2001, n.151 "T.U. delle disposizioni legislative in materie di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000, n.53") comporta l'applicazione dell'istituto dell'*astensione obbligatoria dal lavoro*.

Il medico in formazione che sia in gravidanza deve obbligatoriamente usufruire, pertanto, del suddetto congedo:

- durante i due mesi precedenti la data presunta del parto;
- ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto;
- durante i tre mesi dopo il parto;
- durante gli ulteriori giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. Tali giorni sono aggiunti al periodo di congedo di maternità (astensione obbligatoria) dopo il parto;
- è facoltà del singolo medico astenersi dal lavoro a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, a condizione che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro;
- qualora il medico presenti minaccia di aborto e/o gravidanza a rischio, deve obbligatoriamente sospendere la frequenza al corso per il tempo necessario. In tal caso avrà diritto ad entrare in maternità anticipata ed il congedo di maternità (astensione obbligatoria) decorrerà necessariamente nel modo seguente: due mesi precedenti la data presunta del parto e tre mesi dopo il parto.

Il medico che usufruisce del congedo di maternità è tenuto a produrre alla Struttura Regionale ed alla Segreteria del Polo didattico formativo di riferimento, prima dell'inizio del congedo, la comunicazione di sospensione per gravidanza ed il certificato medico attestante la data presunta del parto, ovvero, qualora il medico intenda avvalersi della facoltà di astenersi dal lavoro a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, il certificato medico attestante il non pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro, ai sensi del D.Lgs. n.51/2001 (**Allegato 3**).

Entro 30 giorni dal parto, il medico deve, inoltre, produrre il certificato di nascita del figlio, ovvero idonea dichiarazione sostitutiva.



In ogni caso l'interruzione dalla frequenza del Corso per maternità, determinando sospensione del periodo di formazione, comporta l'interruzione dell'erogazione della borsa di studio per pari periodo.

Il medico dovrà recuperare i periodi di formazione non effettuati tenendo presente che sarà riammesso alla frequenza del medesimo Corso (qualora i periodi di sospensione lo consentano) oppure al successivo corso di formazione ai fini e per il tempo strettamente necessario al completamento dello stesso.

Alla ripresa dell'attività - a seguito di sospensione per maternità - il medico in formazione è tenuto a presentare alla Segreteria di Polo dichiarazione conforme al modello **Allegato 4** (con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data di ripresa della frequenza) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al modello **Allegato 1**.

La Segreteria trasmetterà le suddette comunicazioni alla competente Struttura Regionale, che adotterà il conseguenziale provvedimento di riammissione alla frequenza.

La mancata segnalazione dello stato di gravidanza e interruzione obbligatoria del periodo formativo comporta per il medico in formazione dichiarazione di decadenza dal corso di formazione e segnalazione alle Autorità competenti.



6. BORSA DI STUDIO

Al medico in formazione, durante tutto il periodo di trentasei mesi di formazione specifica in medicina generale viene corrisposta una borsa di studio il cui importo complessivo lordo annuo è stabilito a livello nazionale in Euro 11.603,00 (D.M. 13 aprile 2007).

La borsa di studio è corrisposta in rate mensili posticipate ed è correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione. L'erogazione della borsa di studio è pari a euro 966,96 lorde al mese, corrispondenti a euro 32,23 giornalieri nel caso di pagamenti inferiori alla mensilità (dimissioni, interruzioni per malattia superiori a quaranta giorni, decadenza, trasferimenti, etc).

La borsa viene corrisposta dalla Regione sulla base della documentazione trasmessa dai Poli didattici attestante l'effettiva frequenza alle attività del Corso ed il rispetto del monte ore previsto.

La Regione può, per esigenze organizzative e di verifica, disporre il pagamento con ratei bimestrali.

La borsa è soggetta alle trattenute fiscali IRPEF e IRAP ed è assimilata a reddito da lavoro dipendente.

Al termine di ogni anno di frequenza del Corso di formazione specifica in medicina generale, la Regione trasmette al medico in formazione, al domicilio indicato dallo stesso, il modello CUD ai fini della dichiarazione dei redditi.

Al fine di evitare disguidi nell'erogazione delle rate della borsa di studio, nell'invio del modello CUD o altra documentazione e/o comunicazione, il medico in formazione è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente qualunque variazione inerente domicilio, residenza (**Allegato 5**), recapiti telefonici, coordinate bancarie (in quest'ultimo caso è necessario compilare un nuovo modello per la corresponsione della borsa di studio che sostituisca il precedente) o familiari a carico (in questo caso deve essere compilato un nuovo modello per le detrazioni di imposta indicando le variazioni intervenute al fine di godere delle detrazioni spettanti per legge).

Entro il **decimo** giorno del mese successivo alla frequenza delle strutture ospedaliere e territoriali e presso gli ambulatori del medico di Medicina Generale, la Segreteria organizzativa del Polo didattico di

riferimento deve far pervenire alla Regione i tabulati delle presenze, i moduli di rilevazione delle presenze alle attività teoriche e presso gli ambulatori del medico di Medicina Generale, corredati dall'attestazione dell'effettiva frequenza dei tirocinanti alle attività del Corso e del rispetto del monte ore previsto, con indicazione delle eventuali assenze giustificate.

La mancata presentazione dei tabulati e dei moduli di rilevazione delle presenze nei tempi indicati, e la mancata attestazione di regolarità della frequenza, comportano la temporanea sospensione della erogazione della borsa di studio ai tirocinanti.

7. ASSICURAZIONE

La formazione specifica in medicina generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

Pertanto i medici in formazione devono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione.

I medici in formazione, pertanto, stipuleranno direttamente la polizza assicurativa, sostenendone il relativo onere, in base alle seguenti condizioni generali minime che potranno, tuttavia, essere modificate in aumento a loro completa discrezione:

• **rischi professionali:**

polizza di responsabilità civile per danni verso terzi e cose (per atti medici inerenti la professione connessi all'attività di formazione) a copertura di tutta la durata di svolgimento del corso;

massimale di garanzia: € 750.000,00;



• **infortuni o malattie:**

polizza assicurativa a favore dei corsisti per le malattie e gli infortuni connessi all'attività di formazione;

massimali di garanzia: € 80.000,00 in caso di morte da infortunio o malattia;

€ 160.000,00 in caso di invalidità permanente da infortunio o malattia.

Prima della data di inizio del Corso ciascun medico consegna alla Struttura organizzativa regionale copia del contratto assicurativo stipulato dallo stesso. La Struttura regionale verifica l'adeguatezza della copertura dei rischi fornita dal medico in formazione.

In caso di copertura annuale, il mancato rinnovo delle suddette polizze assicurative, da comunicare alla Struttura regionale entro 15 gg dalla scadenza del contratto, determina l'impossibilità di frequentare il Corso per carenza di copertura, con sospensione della borsa ed obbligo di recupero dei periodi sospesi.

8. INAIL

In base alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, la Direzione centrale dei Rischi dell'I.N.A.I.L. prevede che i medici in formazione rientrino tra i soggetti da assicurare obbligatoriamente contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

La Regione provvede alla denuncia di esercizio per l'apertura di un'apposita posizione assicurativa presso l'INAIL per la copertura antinfortunistica dei frequentanti il corso.

9. TRASFERIMENTI AD ALTRA REGIONE

Ai sensi dell'art.11 del Bando di concorso "In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati."

Oltre alle suddette ipotesi, nella valutazione dell'istanza di trasferimento la Regione terrà conto sia dell'incidenza che tale trasferimento potrebbe avere sull'assetto organizzativo, sia sulla programmazione del fabbisogno formativo regionale. Pertanto sarà possibile che la Regione rilasci parere negativo al trasferimento di un tirocinante presso altra Regione, qualora detto trasferimento determini un'eccessiva riduzione del numero dei medici tirocinanti rispetto ai posti messi a concorso ed indicati quale fabbisogno formativo nel bando.

Ogni richiesta di trasferimento deve essere adeguatamente motivata e documentata.

Le esigenze personali che implicino stati di infermità propria o di parenti entro il 1° grado (figli e genitori), devono essere convalidate da certificazioni mediche, rilasciate da strutture pubbliche, dalle quali risulti la data di insorgenza della patologia dichiarata.

Il medico deve presentare richiesta di trasferimento sia alla Regione in cui frequenta il corso, Regione di provenienza, che alla Regione presso la quale intende richiedere il trasferimento, Regione di destinazione.

Ai fini della concessione del nulla osta da parte della Regione di destinazione è necessario produrre copia dell'attestazione dei percorsi di formazione svolta (attività didattica e teorica).

A seguito di parere favorevole al trasferimento, la Regione di provenienza procede a disporre l'invio in originale della documentazione relativa ai periodi formativi frequentati alla Regione di destinazione

10. RITIRO DAL CORSO

Qualora il medico intenda rinunciare al Corso di formazione specifica in medicina generale, deve darne tempestiva comunicazione scritta alla Regione tramite l'apposito modello (**Allegato n. 6**).



La decisione di ritirarsi dal corso va comunicata obbligatoriamente prima del ritiro, anche ai fini dell'interruzione dell'erogazione della borsa di studio.

11. COLLOQUIO FINALE E COMMISSIONE

Al termine del corso è previsto un colloquio finale con discussione di una tesi predisposta dal candidato.

L'esame finale deve essere svolto alla fine del corso e, comunque, entro la fine dell'anno solare in modo da permettere ai medici in formazione l'inserimento nella graduatoria regionale per la medicina generale entro il 31 gennaio dell'anno successivo (art. 14 comma 4 del D. M. Salute 7 marzo 2006).

Per accedere all'esame finale, il discente deve aver frequentato regolarmente il corso di formazione e superato positivamente tutti i percorsi formativi previsti dal programma del corso. Il giudizio finale viene formulato anche sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e responsabili delle attività didattiche durante il periodo formativo, sia per le attività teoriche che per le pratiche.

L'esame finale, sostenuto davanti alla commissione di cui all'art. 29 del D. Lgs. 368/99, consiste in un colloquio finale e discussione di una tesina predisposta dal candidato su argomenti di medicina generale concordati con il medico Tutore di Medicina Generale e con il Responsabile delle attività teoriche del Polo didattico di riferimento.

Sulla base del colloquio finale e dei singoli giudizi espressi dai Tutori e Responsabili delle attività didattiche durante il percorso formativo, sia per le attività teoriche che per le pratiche, la Commissione formula il giudizio finale.

Il corso si conclude con il rilascio da parte della Regione dell'attestato di formazione specifica in medicina generale (art. 16, comma 3, del D. M. Salute 7 marzo 2006), in unico originale.



QUADRO ECONOMICO

QUADRO GENERALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Durata del corso	anni	3
Medici in formazione	n.	20
Poli Didattici (Campobasso – Isernia – Termoli)	n.	3
Coordinatore regionale delle attività didattiche pratiche	n.	1
Coordinatore regionale delle attività didattiche teoriche per l'ambito ospedaliero	n.	1
Coordinatore regionale delle attività didattiche teoriche per l'ambito territoriale	n.	1
Responsabile tecnico regionale per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche pratiche	n.	1
Responsabile tecnico regionale per il controllo, monitoraggio ed indirizzo delle attività didattiche teoriche	n.	1
Responsabili delle attività didattiche pratiche (Campobasso* – Isernia – Termoli)	n.	2
Responsabili delle attività didattiche teoriche (Campobasso* – Isernia – Termoli)	n.	2
Tutor di Medicina Generale	n.	20
Docenti		
Membri Comitato Tecnico Scientifico	n.	10
Personale di supporto amministrativo	n.	7

* *Per Campobasso la figura del Responsabile delle attività didattiche pratiche e del Responsabile delle attività didattiche teoriche coincide con quella del Coordinatore regionale delle attività didattiche pratiche e del Coordinatore regionale delle attività didattiche teoriche per l'ambito ospedaliero.*



COSTI

Medici Tirocinanti

La borsa di studio per il Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.M. 7 marzo 2006, come rettificato dal D.M. 13 aprile 2007, è di **€ 11.603,00 annui lordi, pari ad Euro 966,92 lordi mensili**, per ciascun medico tirocinante.

L'IRAP mensile relativa alla borsa è pari € 82,19, commisurata all'8,50% della somma imponibile.

Spesa complessiva **annua** presunta: (€ 11.603,00 x n. 20 tirocinanti) + IRAP (€ 11.603,00 x 8,50% x n. 20 tirocinanti) = € (232.060,00 + 19.725,1) = **€ 251.785,10**

Commissioni di concorso e di esame

Di norma, ogni anno si espletano il concorso per l'ammissione al corso e il colloquio finale di valutazione per il rilascio dell'attestato di formazione specifica in medicina generale. La commissione è costituita in conformità a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche e integrazioni.

Ai componenti spettano i compensi stabiliti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 (€ 258,228 ogni componente; presidente € 309,874 (+ 20%), segretario 206,582 (- 20%).

Spesa **annua** presunta: (Commissione esame ammissione € 1.032,91 + Commissione esame finale € 1.549,37 + IRAP + altre ritenute di legge + rimborso spese) = **€ 6.000,00**.

Comitato Tecnico Scientifico

Per i componenti del Comitato Tecnico Scientifico l'importo del gettone di presenza è stato ridotto in attuazione di quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, del D.L. 31.05.2010, n.78, convertito in Legge 30.07.2010, n.122, e recepito dall'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 20.08.2010, n.16.

Pertanto, con decorrenza dall'entrata in vigore della Legge di recepimento regionale (2 settembre 2010), è previsto un gettone di presenza dell'importo di **€ 30,00** per seduta giornaliera, oltre al rimborso delle spese di viaggio (se ed in quanto dovute).

Spesa **annua** presunta: (€ 30,00 X 10 componenti = € 300,00 a seduta; € 300,00 X 12 sedute all'anno = **€ 3.600,00 + rimborso spese**).

Coordinatori Regionali, Responsabili Tecnici Regionali e Responsabili delle attività didattiche presso i Poli didattici

Il compenso annuo forfetario lordo previsto per Coordinatori, Responsabili Tecnici Regionali e Responsabili delle attività didattiche presso i Poli didattici, è stato rideterminato nell'importo forfetario lordo annuo di **€ 9.000,00**, da corrispondersi a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, comma 3, del D.L. n.78/2010 citato, convertito nella Legge n. 122/2010 e recepito dalla Regione Molise con Legge Regionale 20.08.2010, n.16.

Spesa **annua** presunta: **€ 81.000,00**.

Compenso per i Medici Tutori di Medicina Generale

Si prevede un impiego di circa 20 Tutori di Medicina Generale a cui assegnare i tirocinanti per un massimo di 12 mesi. A ciascun Tutor spetta, con decorrenza 1° gennaio 2011, a titolo di rimborso spese, un compenso forfetario mensile lordo pari ad **€ 139,50**, rideterminato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in L. 30/07/2010, n. 122 e recepito dalla Regione Molise con Legge Regionale 20.08.2010, n.16.

L'importo lordo **annuo** da corrispondere a ciascun Tutor è pari ad **€ 1.674,00**.



Il compenso è fisso e non tiene conto del numero dei medici tirocinanti seguiti.

Spesa complessiva **annua** presunta: € **33.480,00**.

Docenti

Si prevede un numero di 1600 ore di docenza al **costo orario** previsto dalla normativa contrattuale per il personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria (art. 62 C.C.N.L., Area Dirigenza Medica e Veterinaria 1994 - 1997), pari ad € **25,82** lordi, per l'attività didattica svolta fuori dell'orario di servizio per i dipendenti del S.S.R.; se l'attività in questione è svolta in orario di servizio il costo orario è pari a 1/5 di € 25,82 lordi.

Spesa complessiva **annua** presunta: (€ 25,82 x 1.600 = € 41.312,00 X 3 Poli) = € **123.936**

Organizzazione generale

Rientrano in questa voce le spese per materiale didattico e bibliografico, per strumenti didattici, per materiale organizzativo, stampati, cancelleria, per prestazione di lavoro straordinario del personale impegnato nella struttura formativa, attrezzature stabili per l'attuazione della Formazione in medicina generale, per convenzioni ed eventuali rimborsi spese all'Università degli Studi del Molise e all'Ordine Provinciale dei Medici, all'ASReM, sede dei Poli didattici, per gli oneri sostenuti in relazione all'organizzazione del Corso di cui trattasi, per l'uso di aule per le attività seminari ed altre eventuali spese.

Spesa complessiva annua presunta: € **50.000,00**

Attrezzature

Al fine di garantire una didattica interattiva e multimediale è necessario che gli ambienti ove si svolgono i seminari siano attrezzati con strumenti ed attrezzature idonee (es.: lavagne luminose, lavagne a fogli mobili, proiettore di diapositive, personal computer, notebook, videoproiettore per notebook, sistemi multimediali interattivi, etc.).

Per l'eventuale acquisto di tale strumentazione è prevista una spesa annua presunta di € **15.000,00**.

Compenso Personale di supporto amministrativo ASReM

E' prevista una Segreteria Organizzativa presso ciascun Polo didattico.

Presso la Segreteria organizzativa del Polo di Campobasso, cui fa capo il Coordinamento Regionale, è previsto l'impiego di tre unità di personale; per la Segreteria di ciascun Polo di Termoli e Isernia sono previste due unità lavorative.

Il suddetto personale è individuato dai Responsabili delle attività didattiche di ciascun Polo, per gli adempimenti amministrativi riguardanti l'attuazione del corso, quali la rilevazione delle presenze, la predisposizione dei calendari di frequenza delle attività didattiche e la tenuta dei fascicoli personali.

A ciascuna unità del predetto personale, con decorrenza 1° gennaio 2011, è corrisposto un compenso forfetario annuo lordo rideterminato in € **1.800,00** ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in L. 30/07/2010, n. 122, e recepito dalla Regione Molise con Legge Regionale 20.08.2010, n.16.

Spesa **annua** presunta: € **12.600,00**.

Fondo di riserva

Per eventi straordinari, eccezionali e non preventivabili che possano riguardare l'organizzazione, attivazione e coordinamento, si prevede un Fondo di riserva di € **75.000,00**.





Regione Molise
Direzione Generale per la Salute

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2012-2015

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ (Provincia _____) il ____/____/____

residente a _____ (Provincia _____)

in via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

ammesso a partecipare al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. citato,

- **di non trovarsi** in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 368/99, come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 277/2003 e dal DM 7 marzo 2006;
- **di essere a conoscenza delle seguenti disposizioni:**
 - per la durata del Corso di formazione al medico è **inibito** l'esercizio di attività libero professionale ed ogni rapporto convenzionale o precario con il Servizio Sanitario Nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il SSN, né con i Medici Tutori;
 - durante la frequenza del Corso è **esclusa** la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, **anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del Corso di formazione specifica in medicina generale.**

Allega copia del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000.

Luogo e data _____

Il dichiarante





FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Alla Segreteria Organizzativa del Polo
didattico di

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ASSENZA PER MOTIVI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____

frequentante il 1° 2° 3° anno del Corso di formazione specifica in medicina generale _____

CHIEDE

di poter usufruire di n. _____ giorni dal _____ (gg/mm/aa/) al _____ (gg/mm/aa)

per motivi personali/ malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 6, del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.

Si specificano le ore di assenza relative a ciascuna giornata di formazione:
(per assenze superiori a 5 giorni utilizzare più moduli)

il giorno _____ ore _____

il giorno _____ ore _____

il giorno _____ ore _____

il giorno _____ ore _____

il giorno _____ ore _____

Dichiara inoltre che la presente richiesta di autorizzazione all'assenza non supera il periodo previsto dalla disciplina di riferimento (30 giorni) in materia di assenze ammissibili per l'anno di formazione in corso.
Si allega certificato medico (in caso di malattia)

Data, _____

Firma del Medico in Formazione

Con riferimento alla richiesta:

 rilevato che l'assenza non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi formativi, si autorizza senza obbligo di recupero si autorizza precisando che l'assenza dovrà essere recuperataFirma del
Responsabile delle attività praticheFirma del
Responsabile delle attività teoriche



FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Organizzazione e Politiche delle
Risorse Umane dell'ASReM
Via Toscana, 45
86100 CAMPOBASSO

Alla Segreteria Organizzativa del Polo didattico

di _____

COMUNICAZIONE SOSPENSIONE PER GRAVIDANZA
(ASTENSIONE OBBLIGATORIA)

La sottoscritta Dr.ssa _____ frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale
_____ presso il Polo di _____,

CHIEDE

di sospendere il periodo di formazione per gravidanza dal ___/___/___ al ___/___/___ per:

- ASTENSIONE OBBLIGATORIA: 2 MESI PRIMA E 3 MESI DOPO IL PARTO;
- ASTENSIONE OBBLIGATORIA CON APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DI FLESSIBILITÀ: 1 MESE PRIMA E 4 MESI DOPO IL PARTO;
- ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER GRAVI COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA/GRAVIDANZA PATOLOGICA;



DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza che gli impedimenti superiori ai quaranta giorni consecutivi per maternità, per la quale restano ferme le disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e per malattia, sospendono il periodo di formazione con l'obbligo per il medico in formazione di recupero delle assenze effettuate. Durante la sospensione al medico in formazione non viene erogata la borsa di studio;
- di essere a conoscenza che la durata del periodo di formazione non è ridotta a causa della suddetta sospensione;
- di impegnarsi a produrre alla Segreteria Organizzativa del Polo didattico formativo di afferenza, anche a mezzo posta, il certificato di nascita del/la neonato/a, per il computo preciso del periodo di sospensione;
- di impegnarsi a produrre, alla Segreteria del Polo didattico l'attestazione di avvenuta ripresa della frequenza controfirmata dai Responsabili del Corso, al termine del periodo di sospensione richiesto.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- certificato medico attestante lo stato di gravidanza e la data prevista del parto, per sospensione 2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto;

- certificato medico rilasciato da un medico specialista del SSN o con esso convenzionato attestante lo stato di gravidanza, la data prevista del parto e che l'eventuale opzione della sospensione 1 mese prima e 4 mesi dopo il parto non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro (art. 20, comma 1, D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151);
- certificato medico rilasciato da uno specialista del SSN o con esso convenzionato attestante gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose (gravidanza patologica) e recante la settimana di gestazione e la data presunta del parto.

Data, _____

Firma del Medico in formazione





FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Alla Segreteria Organizzativa del
Polo didattico di

ATTESTAZIONE RIPRESA DELLA FREQUENZA



La sottoscritta, Dr.ssa _____ frequentante il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale _____ presso il Polo di _____,

DICHIARA

di aver ripreso regolarmente la frequenza alla Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale il giorno _____, al termine del periodo di sospensione richiesto per maternità.

Data, _____

Firma del Medico in Formazione

Firma del
Responsabile delle attività pratiche

Firma del
Responsabile delle attività teoriche



FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Organizzazione e Politiche delle
Risorse Umane dell'ASReM
Via Toscana, 45
86100 CAMPOBASSO

Alla Segreteria Organizzativa del Polo didattico
di _____



VARIAZIONE RESIDENZA O DOMICILIO

Il/La sottoscritto/a _____ frequentante il Corso di formazione specifica in
medicina generale _____ presso il Polo didattico di _____

COMUNICA

che dal giorno _____ (gg/mm/aa) la propria residenza è la seguente:

VIA/PIAZZA _____ n° _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

RECAPITI TEL. _____

Indirizzo e-mail _____

INDICA

i seguenti recapiti per le comunicazioni relative allo svolgimento del corso di formazione:
(indicare solo se differenti dalla residenza)

VIA/PIAZZA _____ n° _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

RECAPITI TEL. _____

Data, _____

Firma



FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Organizzazione e Politiche delle
Risorse Umane dell'ASReM
Via Toscana, 45
86100 CAMPOBASSO

Alla Segreteria Organizzativa del Polo didattico
di _____

**DICHIARAZIONE DI RITIRO DAL CORSO DI
FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE**



Il/La sottoscritto/a _____ frequentante il Corso di formazione
specifica in medicina generale _____ presso il Polo didattico di

dichiara di ritirarsi dal Corso a partire dal giorno _____ (gg/mm/aa).

NB: La comunicazione di rinuncia deve essere effettuata prima della cessazione del periodo di formazione.

Data, _____

Firma del Medico in Formazione